

Roma, 19 luglio 2022

Indagine sul credito bancario nell'area dell'euro

PRINCIPALI RISULTATI PER LE BANCHE ITALIANE¹

2° trimestre 2022 e prospettive per il 3° trimestre del 2022

Nel secondo trimestre del 2022 i **criteri di offerta sui prestiti alle imprese** hanno registrato un irrigidimento, riconducibile in particolare a una maggiore percezione del rischio (Fig. 1.a). Anche i **termini e le condizioni** sono stati inaspriti, soprattutto tramite un aumento dei margini. I criteri di concessione dei **prestiti alle famiglie** – per l'acquisto di abitazioni e per consumo e altre finalità – hanno registrato un contenuto irrigidimento; i termini e le condizioni sono stati inaspriti in modo marcato riflettendo l'aumento dei tassi di interesse di mercato. Per il trimestre in corso gli intermediari si attendono che i criteri di offerta sul credito alle imprese saranno resi più stringenti, mentre quelli sui prestiti alle famiglie non saranno modificati.

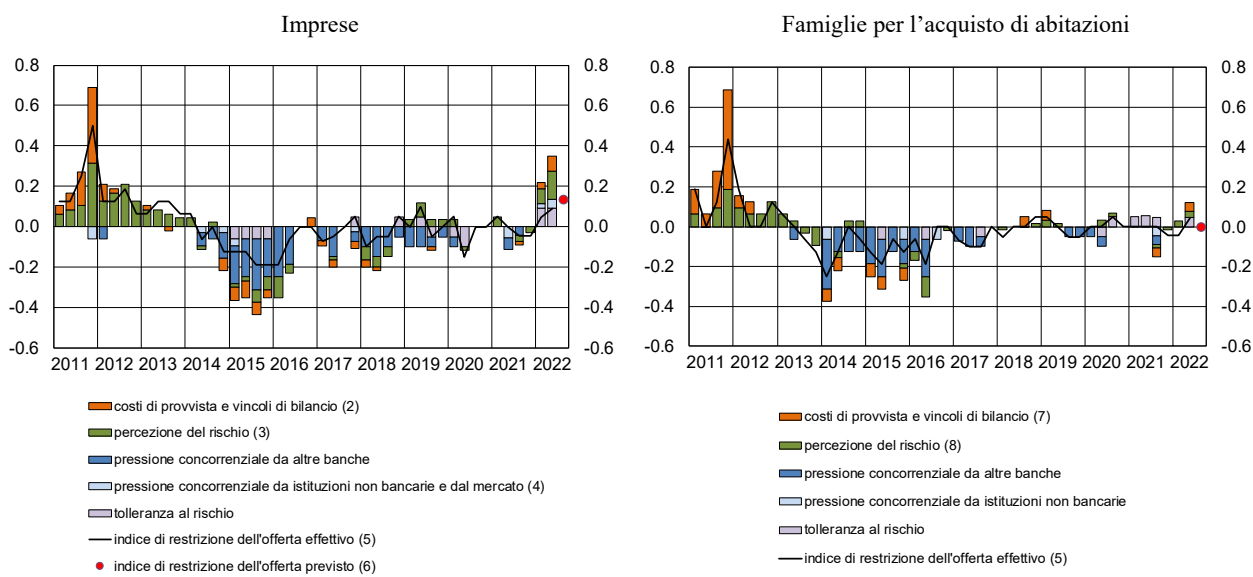
La **domanda di prestiti bancari da parte delle imprese** si è mantenuta nel complesso stabile (Fig. 1.b): l'incremento delle richieste di credito per soddisfare il fabbisogno di capitale circolante è stato compensato dal calo connesso con il rinvio delle decisioni di investimento. La domanda di prestiti **da parte delle famiglie** è lievemente diminuita per i mutui e aumentata per il credito al consumo. Nel trimestre in corso le richieste di finanziamento da parte delle imprese resterebbero invariate, mentre quelle delle famiglie crescerebbero in modo contenuto solo per i prestiti con finalità di consumo.

¹ All'indagine, conclusa il 28 giugno, hanno partecipato tredici tra i principali gruppi bancari italiani. Un commento più esteso di questi risultati verrà incluso nel Bollettino economico della Banca d'Italia n. 4 del 2022, la cui pubblicazione è prevista nell'ottobre 2022.

Condizioni dell'offerta e andamento della domanda di credito in Italia (1)

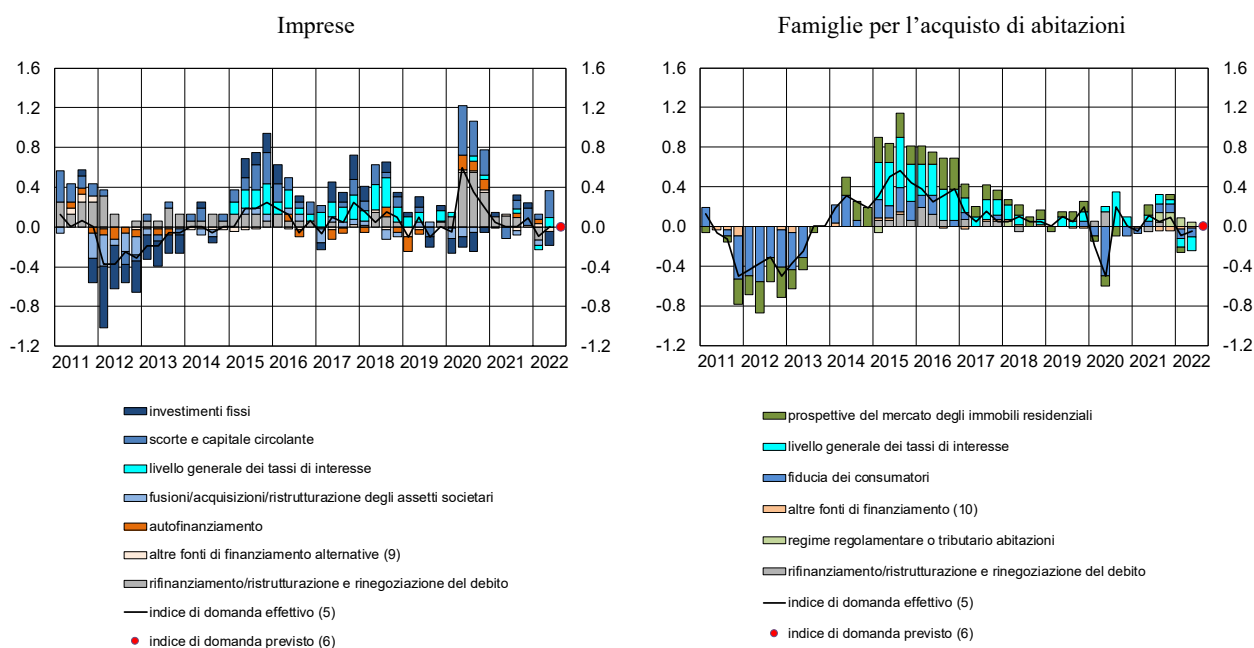
(a) Offerta di prestiti

Irrigidimento (+)/allentamento (-)



(b) Domanda di prestiti

Espansione (+)/contrazione (-)



Note: (1) Per gli indici generali, valori positivi indicano una restrizione dell'offerta o un aumento della domanda rispetto al trimestre precedente; per i fattori, valori positivi indicano un contributo alla restrizione dell'offerta o all'aumento della domanda rispetto al trimestre precedente. Indici di diffusione costruiti sulla base del seguente schema di ponderazione: per l'offerta, 1=notevole irrigidimento, 0,5=moderato irrigidimento, 0=sostanziale stabilità, -0,5=moderato allentamento, -1=notevole allentamento; per la domanda, 1=notevole espansione, 0,5=moderata espansione, 0=sostanziale stabilità, -0,5=moderata contrazione, -1=notevole contrazione. Il campo di variazione dell'indice è compreso tra -1 e 1. – (2) Media dei seguenti fattori: posizione patrimoniale della banca; capacità della banca di finanziarsi sul mercato; posizione di liquidità della banca. – (3) Media dei seguenti fattori: situazione e prospettive economiche generali; situazione e prospettive relative a particolari settori o imprese; rischi connessi con le garanzie. – (4) Media dei seguenti fattori: pressione concorrenziale da parte di istituzioni non bancarie; pressione concorrenziale da parte di altre fonti di finanziamento. – (5) Riferito al trimestre terminante al momento dell'indagine. – (6) Previsioni formulate nel trimestre precedente. – (7) Da aprile 2022, media dei seguenti fattori: posizione patrimoniale della banca; capacità della banca di finanziarsi sul mercato; posizione di liquidità della banca. (8) Media dei seguenti fattori: situazione e prospettive economiche generali; prospettive del mercato degli immobili residenziali; merito di credito del mutuatario. – (9) Media dei seguenti fattori: prestiti erogati dalle altre banche; prestiti erogati dalle istituzioni non bancarie; emissioni/rimborsi di titoli di debito; emissioni/rimborsi azionari. – (10) Media dei seguenti fattori: autofinanziamento per l'acquisto di abitazioni mediante risparmio; prestiti erogati da altre banche; altre fonti di finanziamento esterno.